



**PROVINCIA  
DI TERAMO**

Medaglia d'Oro al Merito Civile

**AREA 4 - TECNICA**  
Edilizia - S.U.A. - Appalti - Urbanistica

A mezzo PEC

*Il presente documento, trasmesso a norma dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo*

**Al Dirigente**  
**Servizio Valutazioni ambientali**  
**Ufficio Attività estrattive solide**  
**della Regione Abruzzo**  
*dpc002@pec.regione.abruzzo.it*

**p.c. Ditta DIS Project**  
*abramo.antoniani@geopec.it*

**Comune di**  
**Morro d'Oro**  
*protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it*

**OGGETTO: Settore Pianificazione del Territorio, Urbanistica, Piste ciclo-pedonali.**  
**Servizio Urbanistico Provinciale.**  
**Comune di Morro d'Oro. Progetto di coltivazione e ripristino ambientale di una cava**  
**in terra in località Collacchione. Ditta: DIS Project**  
**Invio Determina Dirigenziale.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 607 del 23/05/2019 relativa al parere in oggetto (codice pratica 19/106830).

Cordiali saluti.



Il Responsabile del Servizio  
Arch. Giuliano Di Flavio

**Area 4**

**Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali**

**DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 607 DEL  
23/05/2019**

**Proposta di determina Nr. 752 del 23/05/2019**

**OGGETTO:** SETTORE 4.4 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO URBANISTICA PISTE CICLOPEDONALI - PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI TERRA IN LOCALITA' COLLACCHIONE DEL COMUNE DI MORRO D'ORO. DITTA: DIS PROJECT. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. (ART. 19 D. LGS. 152/2006)

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;

- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

DATO ATTO del Decreto Presidenziale n. 11 del 20/03/2019 con il quale è stato conferito, allo scrivente dirigente, l'incarico delle funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 4 "Area Tecnica – Edilizia – SUA – Appalti - Urbanistica" e, per l'effetto, la responsabilità gestionale dei settori e servizi tutti ivi indicati, nel cui ambito sono ricomprese anche le competenze del servizio in oggetto;

VISTA la nota inviata dal Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, prot. n. 106830 del 05/04/2019, ricevuta e acquisita al protocollo provinciale al n. 9859 in data 15/04/2019 relativa all'avvio del procedimento per la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.;

VISTO il Rapporto Preliminare nel quale si individua, tra le Autorità con Competenza Ambientale interessate alla procedura, la Provincia di Teramo;

DATO ATTO che il progetto è rivolto all'apertura di una cava di terra a cielo aperto su un versante collinare in località Collacchione del Comune di Morro d'Oro. La superficie interessata ha un'estensione di mq. 26.097 e confina ad est con una viabilità comunale S. Allende mentre a ovest con il Fosso Sant'Antonio; a sud e a nord confina con proprietà private. Le attuali pendenze del versante interessato sono variabili e vanno da un minimo del 20% ad un massimo del 54% con versanti a reggipoggio e a franapoggio. Gli scopi dichiarati dell'intervento sono quelli di coltivare una cosiddetta "cava di prestito" per la riqualificazione ambientale di altre cave di ghiaia e la valorizzazione economica dell'area da parte dell'Azienda Agricola "Cerqueti Giuliana" (proprietaria

dei fondi) attraverso l'eliminazione della pericolosità geomorfologica e l'abbassamento delle pendenze che, dall'attuale 54% con conseguente difficoltà all'uso dei mezzi agricoli, andranno al dichiarato 45%. La profondità media di escavazione è di m. 18 con punte massime di circa 24 metri. Il Volume di scavo è dichiarato in mc. 236.800 mentre il volume effettivamente utilizzabile è quantificato in mc. 184.606. I lavori dureranno 5 anni con un volume di terra scavato di mc. 46.151 come da cronoprogramma. I terreni, attualmente, sono coltivati a seminativo non irriguo (orzo e grano) mentre alcune fasce di vegetazione spontanea (boschetti misti a latifoglie) sono presenti nei terreni contermini ma al di fuori dell'area di cava. Da un punto di vista paesaggistico l'intervento non è da ritenersi irreversibile sia per la temporaneità che per l'assetto morfologico che prevede sostanzialmente una diminuzione delle pendenze. La morfologia finale prevede il recupero attraverso la riqualificazione ad uso agronomico dei terreni senza generare brusche variazioni di pendenza, trincee di scavo o buche.

VISTA la relazione d'ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 13199 del 22/05/2019, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, da cui si rileva che la lettura delle sezioni di scavo e di ripristino finale smentisce in parte quanto affermato nella relazione tecnica paragrafo "Compatibilità paesaggistica" in cui si sostiene che si prevede *"una diminuzione delle pendenze"*. Inoltre, nella "Relazione paesaggistica" allegata al progetto presentato si legge: *"L'area in oggetto interessa un declivo di paesaggio con versanti a blanda pendenza.... La porzione di versante oggetto di intervento mostra una zona sub-pianeggiante a monte (Colle di Mezzo) con un pendio di circa 20° in direzione del Fosso S. Antonio..."*. Se la pendenza iniziale, in parte, era di 20° la superficie di ripristino prevede per ampi tratti pendenze di 24° ed anche di 20°, quindi superiori o pari a quelle esistenti, smentendo la necessità di raggiungere l'obiettivo della *"incolumità delle persone che utilizzano mezzi meccanici"*. In verità, sulla indicazione delle pendenze nella Tavola 3 "Sezioni" si esprime più di una perplessità perché, ad esempio, nella Sezione 1, se la pendenza attuale è indicata in una percentuale del 54% non si comprende come sia possibile che la pendenza successiva ai lavori di ripristino possa essere del 36% avendo una rappresentazione grafica dell'inclinazione pressochè simile. Stesso discorso vale per la Sezione 4. Per le Sezioni 2 e 3, addirittura, la pendenza di ripristino ha una inclinazione graficamente più accentuata ma numericamente è indicata come meno pendente (45% invece dell'esistente 54%). Se ne deduce che le sezioni contengono indicazioni grafiche e numeriche discordanti. Inoltre, si evidenzia la totale mancanza di sezioni ortogonali alle sezioni 1-2-3-4 per cui si determina l'impossibilità di verificare il raccordo dell'area di cava con i terreni limitrofi non interessati dai lavori;

CONSIDERATO che la predetta relazione d'ufficio chiude sostenendo che per quanto evidenziato, alla luce della documentazione depositata e delle sue carenze e discordanze, si ritiene il progetto di cava non esaminabile chiedendosi la modifica/integrazione degli elaborati grafici;

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO altresì che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente; per tutto quanto sopra,

DETERMINA

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

DARE ATTO E RITENERSI il progetto di cava non esaminabile chiedendosi la modifica/integrazione degli elaborati grafici, in conformità a quanto espressamente indicato nella relazione tecnica d'ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 13199 del 22/05/2019, nonché per quanto evidenziato nelle premesse e alla luce della documentazione depositata e delle sue carenze e discordanze;

DISPORRE l'invio del presente atto al Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo con allegata la relazione d'ufficio sopra richiamata.

Il Funzionario P.O.  
Arch. Giuliano Di Flavio

**IL DIRIGENTE**  
**Di Liberatore Leo**



**AREA 4 - TECNICA**  
Edilizia - S.U.A. - Appalti - Urbanistica

A mezzo PEC

*Il presente documento, trasmesso a norma dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo*

**Al Dirigente**  
**Servizio Valutazioni ambientali**  
**Ufficio Attività estrattive solide**  
**della Regione Abruzzo**  
*dpc002@pec.regione.abruzzo.it*

**p.c. Ditta DIS Project**  
*abramo.antoniani@geopec.it*

**Comune di**  
**Morro d'Oro**  
*protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it*

**OGGETTO: Settore Pianificazione del Territorio, Urbanistica, Piste ciclo-pedonali.**  
**Servizio Urbanistico Provinciale.**  
**Comune di Morro d'Oro. Progetto di coltivazione e ripristino ambientale di una cava**  
**in terra in località Collacchione. Ditta: DIS Project**  
**Invio Determina Dirigenziale.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 607 del 23/05/2019 relativa al parere in oggetto (codice pratica 19/106830).

Cordiali saluti.



Il Responsabile del Servizio  
Arch. Giuliano Di Flavio



## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0154759/19	23/05/2019		<b>Mittente:</b> PROTOCOLLO@PEC.PROVINCIA.TERAMO.IT	
<b>Oggetto:</b>	PROT.N.0013304/2019 - COMUNE DI MORRO D'ORO. PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE DI UNA CAVA IN TERRA IN LOCALITÀ COLLACCHIONE. DITTA: DIS PROJECT. INVIO DETERMINA DIRIGENZIALE.						
<b>Impronta:</b>	B6160F913F5B60D63A7AF7E613E05420333F4D1B8CE3DC1EF15EB940DBB669D2						